

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 DEL 05/07/2017

OGGETTO: Esame eventuali situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R.24.06.1986, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **cinque**, del mese di **luglio**, alle ore **19,18 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), **pubblica** (3), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge,

la Consigliera Anziana (per preferenze individuali), Messina Rosaria Filippa, Presidente Provvisorio del Consiglio Comunale fino alla elezione del Presidente, ai sensi dell'art. 19, co. 5, della L.R. n. 7/1992, rilevata la sussistenza del numero legale per l'espletamento dei lavori consiliari:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Messina	Rosaria Filippa	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Monastra	Agatina	X		Franco	Francesco	X	
Miano	Letteria	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Moschella	Antonino	X		Briguglio	Giuseppe Antonino	X	
Corica	Liborio Mario	X					
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Assegnati n. 12		In carica n. 12		Assenti n. 01		Presenti n. 11	

nonché esaurite le operazioni di giuramento, insediamento del consiglio comunale e convalida degli eletti, nell'esplicitare la proposta allegata, chiede se vi siano eccezioni di incompatibilità da sollevare.

Nessuna causa di incompatibilità degli eletti viene eccepita e contestata dall'organo. Pertanto, non viene avviato il procedimento previsto e disciplinato dall'art. 14 della L.R. 24.06.1986, n. 31.

Alla seduta partecipano il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta, ed il Sindaco, dr. Giuseppe Intelisano.

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.
(2) Ordinaria/urgente
(3) Pubblica/segreta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 18 DEL 20.06.2017

OGGETTO: Esame eventuali situazioni di incompatibilità degli eletti, ai sensi degli artt. 10 e 11 della legge regionale 24.06.1986, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge. - Acquisizione dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui al capo VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Preso atto dei risultati delle recenti consultazioni amministrative del 11 giugno 2017 relativi all'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale, desunti dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione, di cui si allegano in copia gli stralci relativi;

Atteso che:

- ai consiglieri neoeletti, con regolare avviso nei modi e nei termini di legge, è notificata l'elezione e comunicata la convocazione del Consiglio Comunale per gli adempimenti connessi al suo insediamento;
- tra gli adempimenti prescritti per la prima adunanza, ai sensi della normativa di cui al T.U. approvato con il d.P.R.S. 20/8/1960, n. 3 e ss. mm. ed ii., della L.R. 26/8/1992, n. 7 e ss. mm. ed ii., della L.R. 15/3/1963, n. 16, della L. R. 24/6/1986, n. 31 e ss. mm. ed ii. e del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss. mm. ed ii., dopo il giuramento dei consiglieri neoletti, l'insediamento e la convalida, il neo Consiglio Comunale, deve passare all'esame di eventuali situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 10 e 11 della L. R. 24/6/1986, n. 31, con avvio della procedura disciplinata dall'art. 14 della medesima legge;

Vista la legge 06 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il capo VI *"Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico"* del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

Visti gli artt. 19 e 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

SI PROPONE

1. Che il Consiglio Comunale passi all'esame delle condizioni di incompatibilità degli eletti, ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R. 24/6/1986, n. 31, con l'avvio, in caso di loro sussistenza, del procedimento di cui all'art. 14 della L.R. 24.06.1986, n. 31.
2. Di dare atto che il consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di incompatibilità eventualmente contestategli dal Consiglio.

Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del suddetto termine, il Consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, invita il consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

Qualora il consigliere non vi provveda, entro i successivi dieci giorni, il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

3. Acquisita la dichiarazione sottoscritta dai Consiglieri, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità dell'incarico di cui alla medesima normativa, che sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" – sottosezione "*Organizzazione – Organi di indirizzo politico*"; dando atto che, salva ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al più volte citato decreto legislativo per un periodo di 5 anni.
4. Di dare atto che lo svolgimento degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/13 in una delle situazioni di incompatibilità di cui al capo VI comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15, dell'insorgere della causa di incompatibilità.


IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
(comm. isp. sup. Paone Carmelo)



§ 4. - Proclamazione alla carica di Sindaco

(Art. 2, comma 4, della l. r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, e s.m.i. in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato Sig. GIUSEPPE INTELISANO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Sindaco, il maggior numero di voti e cioè N. 1396 voti validi (1).

Quindi, il Presidente alle ore 18.00 del giorno 14-6-2017 proclama eletto alla carica il Sindaco del Comune di CALATABIANO il Sig. GIUSEPPE INTELISANO

OPPURE (2)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 2, comma 4, della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati Sig. e Sig. hanno riportato lo stesso numero di voti e cioè N. voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge soprarichiamata occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio cui sono ammessi il Sig. ed il Sig.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà in data

Il Presidente dell'Adunanza comunica immediatamente alla Commissione elettorale circondariale ed alla Segreteria del Comune i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al ballottaggio.

Il Presidente dell'Adunanza procede, quindi, alle operazioni di cui ai §§ 5, 6 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto (vedasi § 24), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del Sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio.

§ 4bis - Individuazione del candidato alla carica di sindaco non eletto che abbia ottenuto almeno il 20% dei voti validi.

(Art. 3, comma 1 l.r. 17/2016)

Il presidente dell'Ufficio, tenuto presente il disposto dell'art. 3, comma 1 della l.r. 17/2016, accerta che il Sig. PETRALIA ANTONIO FILIPPO tra i candidati non eletti alla carica di sindaco ha ottenuto il maggior numero di voti pari/superiore al 20%, pari a n. 930 corrispondenti al 27,65 % dei voti validi.

§ 5. - Determinazione della cifra elettorale di lista

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960)

Il Presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di ciascuna lista, costituita dalla somma dei voti validi riportati da ogni lista in tutte le Sezioni del Comune.

(1) Compresi i contestati ed assegnati.
(2) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

§ 9. - Determinazione della graduatoria dei candidati alla carica di Consigliere comunale in seno a ciascuna lista in base alla cifra individuale da ciascuno di essi riportata
(Art 2, comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

Il Presidente dell'Adunanza, in base alle cifre individuali dei singoli candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (si veda il paragrafo 6) e tenuto presente che, a parità di cifra individuale, la precedenza nella graduatoria è determinata dall'ordine d'iscrizione nella lista, stabilisce per ciascuna lista la graduatoria dei candidati come appresso:

Lista N. 1..... avente il contrassegno
SIATO CALATABIANO

Lista N. 2..... avente il contrassegno
CON IL CUORE PER CALATABIANO

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 Franco Francesco	1091
2 Dallura Bibiana Filippa	1066
3 Briguoglio Giuseppe Antonino	1034
4 Brancato Rossana Maria	996
5 Toschella Nicola Maria Pia	980
6 Foti Nunnato detto Nuzzo	978
7 Vecchio Francesca	966
8 Prestandrea Augusto	955
9 Guidotto Vincenzo	943
10 Grasso Domenica	937
11 Fama' Ersilia	921
12 Russo Salvatore	918
13	
14	
15	
Totale	<u>11795</u>

NOME E COGNOME dei candidati alla carica di consigliere (1)	cifra individuale
1 Messina Rosanna Filippa	1605
2 Manasta Agata detta Rina	1592
3 Tiano Letteria detta Bida	1571
4 Toschella Antonino detto Nino	1558
5 Corica Albano Marco	1548
6 Limina Carmela Maria detta Rita	1547
7 Ponturo Vincenzo Massimiliano	1544
8 Di Bella Marco	1532
9 Sterrantino Carmelo Moreno	1524
10 Del Popolo Francesca	1512
11 Bizzani Stefano	1502
11 Filippa Giovanni	1502
12 Muccio Giuseppe	1502
12 Giuliano Maria	1502
13	
14	
15	
Totale	<u>18530</u>

(1) Indicarli in ordine di graduatoria decrescente secondo la cifra individuale. A parità di cifra individuale la precedenza è determinata dall'ordine di iscrizione nella lista.

§ 11. - Proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale

(Art. 47 del T.U. reg. n. 3/1960 e art. 2 comma 6, della l.r. 15 settembre 1997, n. 35)

In conformità dei risultati accertati, il Presidente dell'Adunanza, alle ore 10:30 del giorno 20/6/17 tenendo presente il numero dei seggi assegnati a ciascuna lista (si vedano i §§ 7 e 8) nonché la graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale di ciascuna lista (vedasi il § 9), proclama eletti consiglieri del Comune di CALATABIANO, salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 55 del T.U. reg. n. 3/1960:

per la lista N. 2 avente il contrassegno CON IL CUORE PER CALATABIANO

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 8

i Sigg. Messina Rosanna Filippa, Monasha Agatina detta Pina, Miano Letteria detta Nola, Moschese Antonino detto Nino, Corica Manno Marco, Amura Carmela Maria detta Felita, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Di Bella Marco

per la lista N. A avente il contrassegno PROGETTO CALATABIANO -

PETRALIA SINDACO

di cui è disposto dall'art. 3 comma 4 della l. r. 17/15 collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 1

i Sigg. Petralia Antonio Filippo vedi paragrafo B15 del punto ribelle pag 6.

per la lista N. 1 avente il contrassegno SIAMO CALATABIANO

collegata al candidato proclamato eletto Sindaco, alla quale spettano seggi N. 3

i Sigg. Franco Francesco, D'allegra Sberna Filippa, Bugugno Giuseppe Antonino

Segretario

Abadia S. M.

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

Il Presidente

Maurizio

Membri

Giuseppe Vincenzo, S. M., S. M., S. M.



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 20/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

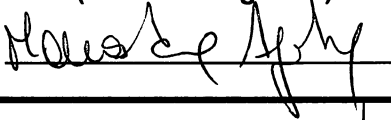


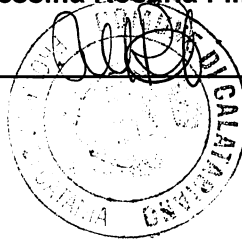
(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – ENTRATE – SUAP
ECOLOGIA ED AMBIENTE - VIGILANZA

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

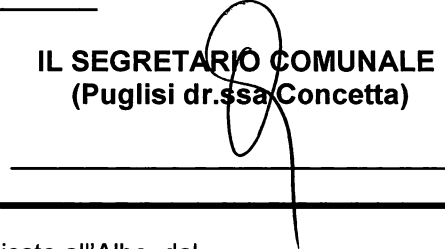
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVVISORIO
(Messina Rosaria-Filippa)**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Monastra Agatina)**





**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)**



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
